

PENSIONI E PENSIONATI IN ITALIA: DATI ISTAT

Importo medio pensioni in crescita ma penalizzati i neo-pensionati e le donne: la fotografia scattata dall'ISTAT nel report Trattamenti pensionistici e beneficiari.

[Barbara Weisz](#) - 4 dicembre 2015 www.pmi.it

Meno **pensionati** ma **spesa previdenziale** più alta a causa di un importo medio annuo più alto degli assegni, nonostante restino numerosi (40,3%) i trattamenti mensili sotto i mille euro, soprattutto fra le donne: sono i principali dati del rapporto **ISTAT** su “*Trattamenti pensionistici e beneficiari*”.

Nel 2014 la spesa complessiva per le **pensioni** è stata pari a 277,0672 miliardi di euro, in aumento dell'1,6% rispetto all'anno precedente. L'incidenza sul PIL è cresciuta di 0,2 punti percentuali, dal 16,97% del 2013 al 17,17% del 2014. Il numero di pensionati, invece, è sceso a quota 16,3 milioni, circa 134mila in meno rispetto al 2013. Il motivo per cui la spesa aumenta in presenza di un più basso numero di titolari di prestazioni è un aumento dell'**assegno previdenziale medio**, pari a 11mila943 euro all'anno, 245 euro in più rispetto al 2013 (+2,1%). Calcolando che uno stesso pensionato può sommare più trattamenti previdenziali, l'importo medio sale a 17mila 40 euro all'anno, 403 euro in più rispetto al 2013.

Ecco i dati precisi: il 40,3% dei pensionati percepisce un assegno inferiore a **mille euro al mese**, il 39,1% è tra mille e 2mila euro, il 14,4% riceve tra 2mila e 3mila euro, mentre la quota di chi supera i 3mila euro mensili è pari al 6,1% (4,7% tra 3mila e 5mila euro, 1,4% oltre i 5mila euro). Resta alto il **gap fra donne e uomini**: le donne rappresentano il 52,9% dei pensionati e percepiscono in media 14mila283 euro, contro i 20mila135 euro degli uomini. La metà delle donne, 49,2%, riceve meno di mille euro al mese, a fronte di circa un terzo, 30,3%, degli uomini.

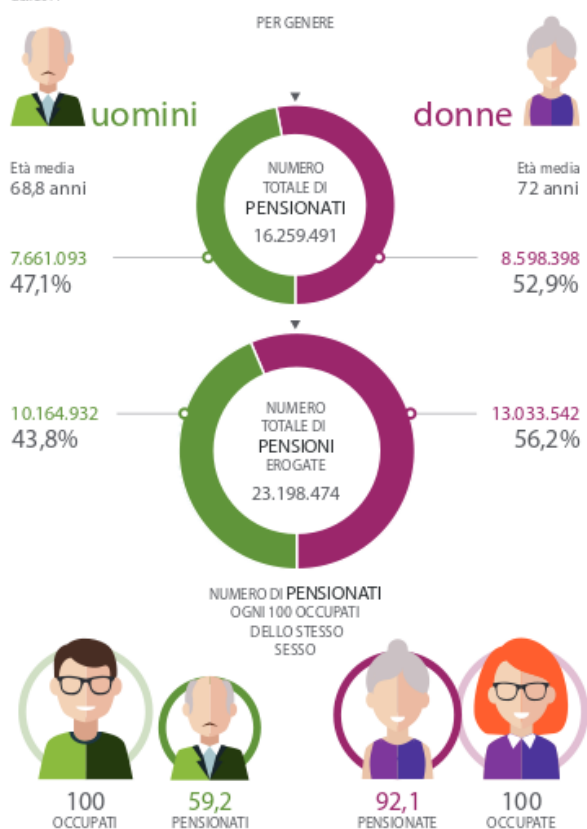
Altro dato rilevante: coloro che sono andati **in pensione nel 2014** hanno un reddito previdenziale inferiore a quello dei colleghi anziani, 13mila 965 euro contro i 17mila 146 di coloro che a percepivano già una pensione nel 2013. E' pari al 66,7% il numero dei pensionati titolari di **una sola pensione**, mentre un quarto (il 25,4%), ne percepisce due e il 7,8% è titolare di almeno tre diversi pensioni.

Guarda il grafico seguente



Pensioni e pensionati in Italia

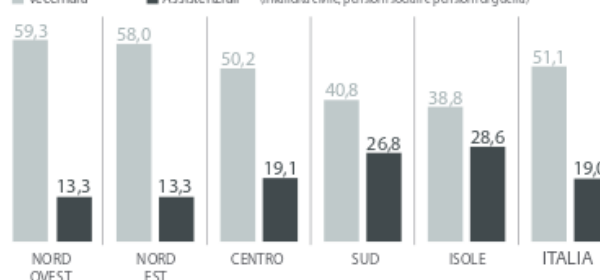
Dati 2014



► PENSIONI PER TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Dati in percentuale

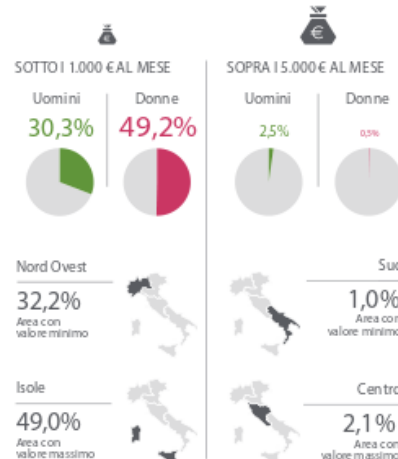
■ Vecchiaia ■ Assistenziali (invalidità civile, pensioni sociali e pensioni di guerra)



► REDDITI PENSIONISTICI

Dati lordi in €

MEDIA ANNUA



Per quanto riguarda le **tipologie di trattamento**, la netta maggioranza è rappresentata dalle pensioni di vecchiaia, che assorbono il 70% della spesa pensionistica totale. Seguono le pensioni ai superstiti (14,9%), i trattamenti assistenziali (8%), mentre è più contenuto il peso delle pensioni di invalidità (5,6%) e delle indennitarie (1,6). Infine, la **suddivisione geografica**: il 47,7% delle pensioni è erogato al Nord, il 20,4% nelle regioni del Centro e il restante 31,9% nel Mezzogiorno.

Fonte: report [ISTAT](#)